



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 ottobre 2015

L'anno duemilaquindici, **il giorno 23 ottobre 2015** nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella **sala consiliare**, si è riunito il **Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 9,00** in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede il Presidente Pasquino

Il Presidente procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente interrogazione con progr. n. 960 del 29/09/2014 avente ad oggetto: restauro delle statue equestri di piazza Plebiscito

Relatore: Assessore Piscopo

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Piscopo risponde. Con un progetto del Provveditorato alle Opere Pubbliche, finanziato dal CIPE, sono stati disposti interventi di restauro che già hanno interessato gran parte del colonnato, la fase successiva, avrà ad oggetto il recupero della parte rimanente del colonnato, successivamente la chiesa, la cripta e gli ipogei.

I basamenti delle statue sono state ripulite dalle scritte, grazie ad un regalo offerto di 10 mila euro dalla Ferrero, durante il concerto per i 50 anni della Nutella.

La ditta che si è aggiudicata la gara, ha disposto una protezione cromatica per le parti lapidee, per garantire una più agevole pulitura, le statue comunque sono esposte e facilmente raggiungibili, ma l'ipotesi di una recinzione è oggetto di disputa tra i due poli museali. In Prefettura è stata costituita una cabina di regia, concertazione in corso complessa per il numero di amministratori coinvolti, anche a riguardo della tutela dei siti e sul tema della sorveglianza, necessaria al completamento delle opere di recupero monumentale, per il rischio dell'inizio di una nuova fase di devastazione. Per gli alloggi del colonnato, è stato indetto un bando per l'assegnazione, è auspicabile, che i nuovi assegnatari, contribuiscono in modo sostanziale a mantenere i luoghi in modo decoroso.

Il Consigliere Moretto replica. Si auspica che con l'assegnazione dei locali il colonnato non venga vandalizzato. In merito alla controversia nata tra i due poli museali, sull'ipotesi

della recinzione alle due statue e poi rigettata, valuta che invece sia auspicabile, e se fatta con criterio e valore stilistico non va a pregiudicare la bellezza delle statue, ad ogni modo è meglio una recinzione che una nuova vandalizzazione.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente l'interrogazione progr. n. 1159 17/04/2015 avente ad oggetto: mancata realizzazione del forno crematorio in città

Relatore: Assessore Piscopo

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Piscopo risponde. A settembre la commissione trasparenza ha affrontato il tema del completamento del forno crematorio, previsto con fondi dedicati e previsti con una delibera di G.C approvata il 13 agosto u.s. E' in corso l'esecuzione dell'opera, valutata unapriorità, considerato il numero crescente di famiglie che fanno sempre più ricorso alla cremazione.

Il Consigliere Moretto assicura che seguirà da vicino la prosecuzione dell'opera.

Il Presidente alle ore 10,00 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede : il Prof. Raimondo Pasquino

Assiste: il Segretario Generale Dr. G. Virtuoso

Risultano presenti il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri: Attanasio, Beatrice, Borriello, Caiazzo, Capasso, Castiello, Coccia, Crocetta, Esposito Aniello, Fellico, Formisano, Frezza, Grimaldi, Guangi, Iannello, Izzi, Lebro, Luongo, Marino, Maurino, Moretto, Pace, Parisi, Rinaldi, Santoro, Sgambati, Troncone, Vasquez, Verneti e Zimbaldi.

(presenti 32 / 49)

Risultano assenti i Consiglieri: Addio, Esposito Gennaro, Esposito Luigi, Fiola, Gallotto, Lanzotti, Lettieri, Lorenzi, Madonna, Mansueto, Molisso, Mundo, Nonno, Palmieri, Russo, Schiano e Varriale.

(assenti 17/49)

Il Presidente constatato la presenza di n. 32/49 Consiglieri dichiara valida la seduta.

Nomina scrutatori: Rinaldi, Verneti e Crocetta

Giustifica i consiglieri Palmieri e Mansueto

Assessori presenti: Fucito, Piscopo, Palmieri, Palma, Borriello, Clemente, Gaeta, Pace e Del Giudice.

Il Presidente apre la seduta con la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva per la delibera di G.C n. 580 del 10/09/2015

Entrano i consiglieri Varriale e Fiola (presenti n. 34)

Il Presidente Pasquino chiede all'Aula un minuto di silenzio per le vittime della alluvione che ha colpito il Beneventano.

Detto ciò manifesta vivo compiacimento per l'esito giudiziario di assoluzione del Sindaco nel processo d'appello.



Il Sindaco per il sostegno ricevuto durante la fase processuale, ringrazia il C.C, come già fatto in conferenza stampa, una riconoscenza esprime anche a quella parte dell'opposizione, che non ha fatto mancare il proprio appoggio, intuendo, al di là delle distanze politiche, che era in atto nei confronti della città e del Sindaco un vero e proprio golpe istituzionale. Definisce questi ultimi anni dal punto di vista politico complicati, invita tutti a cooperare, a non mollare, nell'interesse esclusivo della città di Napoli.

Il Presidente Pasquino cede la parola ai Consiglieri per l'art. 37

Consigliere Crocetta: rifiuta categoricamente che la presenza gratuita dei consiglieri allo stadio è da ritenersi una concessione di un privilegio. Critica il rigurgito moralista di cui tutti i giornali si sono ammantati, ribadendo che lo stadio è una proprietà del comune di Napoli, ed in quanto tale, può essere oggetto di monitoraggio da parte delle cariche elettive.

Entrano i consiglieri Schiano ed Esposito Luigi (**presenti n. 36**)

Consigliere Attanasio: giudica strumentale l'aggressione della stampa subita dai consiglieri circa la vicenda dei biglietti del San Paolo. Stampa che invece quando si tratta di informare la cittadinanza delle tante azioni positive di governo poste in essere, improvvisamente diventa disattenta o tanto peggio silente. Valuta altrettanto atipica la presentazione dell'odg da parte del consigliere Iannello, atteso che la prassi di assegnazione dei biglietti è rimasta invariata per circa 4 anni, e mai messa in questione, neanche dal preponente dell'odg, ravvedendo quindi anche una sua volontà di avvalersi dello stesso beneficio, fino a quando, non ha ritenuto che fosse diventato un privilegio. Nota di biasimo esprime anche all'Ufficio stampa del Comune di Napoli, valuta che il suo dirigente, non dia la doverosa voce ai consiglieri, un ufficio, che a suo parere, persegue la finalità di dare esclusivamente visibilità all'azione di governo della Giunta e del Sindaco. Critica anche l'uso fatto del blog di comunicazione istituzionale, piattaforma informativa, ma anche questa di parte, poiché è precluso di fatto l'accesso ai consiglieri.

Assume la Presidenza Il Vice Presidente Frezza ed esce il Presidente Pasquino (**presenti n. 35**)

Consigliere Fiola: denuncia lo stato di degrado in cui versa il Centro di igiene mentale di Ponticelli, stato di abbandono della struttura e area circostante, più volte denunciato anche dalla cittadinanza residente. Chiede all'Amministrazione di sollecitare l'ASIA ad una maggiore cura dei luoghi, nonché che si faccia carico di aprire un confronto con gli Uffici competenti in merito ai lavori della struttura.

Riassume la Presidenza Pasquino ed entra il consigliere Mundo (**presenti n. 37**)

Il Presidente saluta la rappresentanza di bambini della scuola elementare paritaria "Notre Dame de la Compassion", presente in Aula

Entra il consigliere Esposito Gennaro (**presenti n. 38**)

Consigliera Coccia: comunica il grande successo che ha riscosso lo stand di Napoli al World Tourism Expo a Padova, in termini di consenso e di partecipazione, si è valutato che lo stesso sia stato visto da circa 200 mila visitatori. E' stato realizzato, nell'ambito dello stesso evento, un video di promozione culturale del patrimonio storico



monumentale della città di Napoli. Al termine dell'Expo, in confronto con altri sindaci di città d'arte, ha convenuto sulla impraticabilità di poter investire nel restauro di siti architettonici, per i limiti imposti dal patto di stabilità interno. A riguardo ed in occasione di un incontro che avverrà a Napoli a dicembre con tutti i sindaci d'Italia, reputa necessario porre in essere un'azione congiunta finalizzata ad esortare il Governo nazionale ad un allentamento del patto di stabilità.

Entra la consigliera Molisso (**presenti n. 39**)

Consigliere Iannello: dopo le considerazioni espresse dal consigliere Attanasio, ritiene doveroso fare alcune osservazioni. Dissente dall'aver assunto un ruolo di moralizzatore, il suo proponimento non era quello di fornire all'Aula una lezione di etica. Il dibattito dallo stesso introdotto, sostanzialmente di merito e di opportunità politica, con la presentazione dell'odg, aveva l'esclusivo intento di contribuire a migliorare la visione che ha la città della politica dell'ente. La marginale rinuncia da parte dei consiglieri al beneficio del biglietto gratuito per l'accesso allo stadio san Paolo, sarebbe stata percepita dalla città, con una testimonianza concreta, di corretta politica locale, a non volersi avvantaggiare in alcuno modo di facilitazioni derivate dal ruolo istituzionale ricoperto dalle cariche elettive. Rende noto, di aver da subito rinunciato a quei piccoli privilegi concessi dall'Amministrazione ai consiglieri, quali l'uso del cellulare, i biglietti dello stadio, quelli ultimi per "Pizza Village" ed altro, così come, la sua partecipazione alle commissioni è sempre motivata, allorquando ci sono al dibattito argomenti che hanno esclusivo interesse pubblico. Conferma la propria battaglia nel ridurre tutti gli ipotetici privilegi, e dei quali pochi, lo stesso ribadisce, che da subito ha rinunciato.

Entrano i consiglieri Nonno ed Addio (**presenti n. 41**)

Consigliere Zimbaldi: rinuncia ad intervenire sul dibattito dei biglietti dello stadio San Paolo, a suo parere andato troppo oltre, rispetto al tempo ed il giusto spazio che l'A.C. dovrebbe dedicare ai problemi seri sofferti dalla città.

Consigliere Moretto; attenziona l'A.C., sul contenuto di un proprio atto, al momento disatteso, approvato in sede di bilancio di previsione, ed avente ad oggetto il conferimento di una medaglia al valore civile a Salvatore Giordano, adolescente deceduto in galleria Umberto, a seguito del crollo di un cornicione, che lo ha colpito per aver generosamente spinto, i suoi amici coetanei, al momento dell'impatto. A riguardo chiede che venga conferita la medaglia al valore civile in occasione del giorno del suo compleanno il prossimo 13 novembre.

Ricorda inoltre una propria proposta, di circa 10 anni prima, che il C.C. votò, ma restata ugualmente inattuata, di intitolare una strada al caporale maggiore, Pietro Petrucci, caduto a Nassiriya nel 2003.

Consigliere Gennaro Esposito: valuta, che i 20 posti messi a disposizione dalla scuola dell'ex Nato, per bambini della X Municipalità, per lo studio della lingua inglese, sia un'opportunità che l'A.C. non possa non cogliere, anzi, trova inaudito l'inerzia dell'A.C., al riguardo, che in sostanza, preclude, considerata la disponibilità offerta, la possibilità a 20 bambini di studiare la lingua inglese in un corso di durata quinquennale.

Consigliere Varriale: esorta il Sindaco ed il Presidente del Consiglio ad un intervento pubblico teso a tutelare il ruolo ed il lavoro svolto dai consiglieri, dopo gli aspri attacchi che gli stessi hanno subito dalla stampa, difesa necessaria, a suo parere, per mettere a tacere le ingiuste accuse di apparire, per l'opinione pubblica, una casta di privilegiati.

Consigliere Santoro; denuncia, nel suo intervento, il ritardato utilizzo, dei 100 milioni di euro dei fondi Fesr 2007-2013 per l'area est di Napoli, fondi che non sarà possibile investire entro la fine dell'anno e quindi andranno restituiti all'Unione Europea. Propone a riguardo di intervenire presso la Regione, affinché questi fondi non vadano persi, ma che vadano dirottati in favore dell'imprenditoria locale in grave sofferenza creditizia ed economica.

Rispetto alla questione dell'ingresso gratuito dei consiglieri allo stadio, osserva, come stabilito da decreto, che anche i consiglieri rientrano nel lungo elenco di quelle personalità definite autorità. Sottolinea, però, che la tribuna autorità è specificata impropriamente, atteso che gli inviti sono gestiti dalla Società calcio Napoli, ritiene quindi più logico, che dalla convenzione si elimini il riferimento alla tribuna autorità.

Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 42**)

Consigliere Borriello: si sofferma nuovamente sulla annosa questione occupazionale dei lavoratori delle Terme di Agnano, che dopo che la gara per la gestione è andata deserta, rischiano di restare senza lavoro.

Sollecita poi anche il celere pagamento della fatture che il Comune deve per le camere per gli sfollati di Via Neghelli. Infine ritorna a ribadire, come fatto in altre sedute consiliari, sulla necessità che l'A.C. acceleri il processo di chiusura definitiva del consorzio del depuratore di San Giovanni.

Consigliere Luongo: si sofferma sul problema dei lavoratori delle Terme di Agnano, sollecita rapida soluzione, nonché invita l'A.C., a investire maggiore impegno sulla questione dei dipendenti di Bagnoli Futura. Infine chiede altresì all'Amministrazione di mettere a disposizione un navetta per 180 studenti di una scuola di Pianura, che per lavori in corso, sono ospitati da un istituto di Contrada Pisani, sede lontana da raggiungere.

Il Presidente Pasquino, conclusi gli art. 37, introduce l'argomento all'ordine del giorno: **"Delibera di G.C. n. 598 del 23/09/2015 Proposta al Consiglio:**

"Atti di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale."

Il Presidente, ricorda che nella seduta del Consiglio Comunale del giorno 14 ottobre è stata resa dall'Assessore la relazione introduttiva ed è stata svolta la discussione generale con approvazione di n. 1 raccomandazione, n. 2 mozioni e n.6 emendamenti riportati nel processo verbale della stessa. Precisa che i lavori dell'odierna seduta iniziano con la votazione dell'emendamento contrassegnato con il n.16 a firma del consigliere Gennaro Esposito di Ricostruzione Democratica – Red ed altri, (riguardante i pagamenti dal concessionario del servizio buvette al Comune di una quota per ogni spettatore), che posto

AP.
EW

in votazione per appello nominale nella scorsa seduta si è registrata la mancanza del numero legale e pertanto sciolta la seduta.

Il consigliere Santoro, precisa in merito agli emendamenti da esaminare.

Il Presidente, chiarisce in relazione alle precisazioni sollevate.

Il consigliere Esposito G., chiede il parere dell'Assessore sull'emendamento n. 16.

Il Presidente, ricorda che sull'emendamento è stato espresso il parere contrario.

Il consigliere Esposito G., chiede che venga motivato il parere contrario espresso.

Il Presidente, precisa che il parere reso è stato motivato dall'Amministrazione nella scorsa seduta. Pone, pertanto, in votazione, per appello nominale, l'emendamento n.16 firma del consigliere Gennaro Esposito di Ricostruzione Democratica - Red ed altri con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.37 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Addio, Esposito L., Fiola, Formisano, Madonna, Schiano e rientrato il consigliere Formisano) lo respinge a maggioranza con n.21 voti contrari, n.9 voti favorevoli e con l'astensione dei consiglieri Caiazzo, Castiello, Guangi, Nonno, Santoro, Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.17 a firma dei consiglieri Russo e Esposito G.,

L'Assessore Borriello, chiarisce che l'emendamento n.17 è stato assorbito dal sub-emendamento n.23 ed esprime parere contrario.

Il consigliere Iannello, chiede chiarimenti sul sub-emendamento preannunciato all'emendamento n.23.

Il consigliere Santoro, chiede di sapere se si sta parlando del max emendamento preannunciato dalla stampa.

Il consigliere Attanasio, ritiene assurda la procedura che si sta adottando e chiede di avere contezza sugli emendamenti da esaminare.

Il consigliere Santoro, precisa nuovamente sul documento preannunciato e sulla procedura che si vuole adottare. Chiede che il documento venga portato a conoscenza dell'Aula.

Il Presidente, dispone che il documento venga distribuito ai Consiglieri.

Il consigliere Borriello A., propone una breve sospensione per fare la sintesi sui documenti presentati.

Il consigliere Rinaldi, interviene contro la proposta di sospensione, precisando che l'emendamento preannunciato contiene diversi punti che vanno esaminati in relazione agli emendamenti di riferimento.

Il Presidente, precisa che la sospensione proposta serve per chiarire come continuare nei lavori.

Il consigliere Santoro, chiede che, sulla proposta di sospensione, venga data la parola ad un Consigliere per gruppo, vista l'importanza del provvedimento.

Il consigliere Luongo, interviene a favore della proposta.

La consigliera Molisso, motiva l'inutilità della sospensione proposta.



Il consigliere Santoro, fa presente che il maxi emendamento è stato firmato e condiviso da diverse forze politiche tranne che dai gruppi del N.C.D. e Ricostruzione Democratica – R.E.D., e chiarisce e motiva la irricevibilità del documento.

Il consigliere Moretto, interviene contro la sospensione, precisando, che il max emendamento è frutto di un lungo lavoro di sintesi fatto, che porta al superamento di molti emendamenti presentati.

Ritiene che la convenzione va licenziata dal Consiglio Comunale con l'esame del documento di sintesi formalizzato.

Il Presidente, ritiene che la sospensione tecnica va fatta per individuare gli emendamenti di riferimento ai sub-emendamenti presentati nel max-emendamento.

Il consigliere Varriale, concorda con la sospensione tecnica.

Il Presidente, pertanto, pone in votazione la proposta di sospensione della seduta avanzata dal consigliere Borriello A., assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza.

Dichiara sospesa la seduta alle ore 12,00.

Il Presidente, alle ore 13,20 dichiara riaperta la seduta ed invita il dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio d.ssa Barbati a procedere all'appello.

Alla chiama risultano presenti n. 36 Consiglieri su n.49 assegnati, pertanto, dichiara che la seduta prosegue validamente. **Risultano allontanatisi i consiglieri Marino, Varriale, Vasquez e rientrati Addio e Fiola.** (presenti 36)

Rientra in aula il consigliere Varriale. (presenti 37)

Il Presidente, chiarisce in relazione al prosieguo dei lavori e all'esame degli emendamenti.

Il consigliere Fiola, dichiara che ha sottoscritto tutti gli emendamenti presentati. Chiede, inoltre, chiarimenti sul prosieguo dell'esame degli emendamenti richiamando il Regolamento.

Il Presidente, precisa in relazione a quanto stabilito dal Regolamento dall'art. 46 sull'esame degli emendamenti.

Il consigliere Rinaldi, interviene cercando di fare chiarezza sulla procedura da adottare.

Il consigliere Esposito G., precisa che ha sottoscritto gli emendamenti presentati dal consigliere Russo.

Il consigliere Attanasio, chiede che tutti gli emendamenti presentati vanno discussi e posti in votazione.

Il Presidente, legge quanto stabilito dall'art.46 del Regolamento relativamente all'esame degli emendamenti.

Il consigliere Fiola, precisa in relazione alla norma regolamentare.

Il consigliere Iannello, ritiene corretto l'ordine stabilito, secondo Regolamento, dagli Uffici per l'esame degli emendamenti presentati e dei relativi sub-emendamenti. Pertanto va posto in discussione l'emendamento n.17.

Rientra in aula il consigliere Madonna.(presenti 38)

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n.17 a firma dei consiglieri Russo e Esposito G..

L'Assessore Borriello, motiva il parere contrario.

Il consigliere Esposito G., lo illustra e chiarisce in merito all'affidamento dello Stadio per la stagione 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

Il Presidente, fa presente che gli **emendamenti contrassegnati con il n.17 e n.18** riguardano lo stesso articolo, pertanto li pone in votazione insieme con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Santoro, Varriale, Attanasio, Guangi e del Presidente Pasquino.

Passa all'esame dell'**emendamento contrassegnato con il numero 19** a firma dei consiglieri Russo e Esposito G..

Rientrano in aula i consiglieri Vasquez e Marino.(presenti 40)

Il consigliere Esposito G., lo illustra.

Il consigliere Parisi, motiva il suo voto contrario.

Il consigliere Addio, evidenzia le diverse posizioni emerse durante il dibattito e concorda con lo stanziamento da devolvere alla X^ Municipalità per i disagi creati ai cittadini durante le partite.

Il consigliere Fiola, polemizza sui costi di gestione dello Stadio, precisando, che il Presidente della SSNC non ci rimette un soldo e che la convenzione è troppo sbilanciata a favore della Società.

Il consigliere Rinaldi, precisa che voterà tutti gli emendamenti migliorativi della convenzione e preannuncia il voto di astensione sull'emendamento in esame.

Il consigliere Attanasio, precisa sui mancati incassi da parte dell'Ente.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n.19 con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Vasquez, Rinaldi, Frezza, Marino e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.1 firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 15.000,00, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Grimaldi, ritiene che l'**emendamento n. 20.1** fa decadere i successivi.

Il consigliere Fiola, disapprova l'ordine di numerazione degli emendamenti.

Il consigliere Parisi, precisa sull'ordine di numerazione e discussione degli emendamenti.

Il consigliere Rinaldi, conferma, nuovamente la corretta numerazione degli emendamenti da parte degli Uffici.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Iannello e Molisso. (presenti 38)

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento n. 20.1 con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Passa l'esame dell'**emendamento n. 20.2** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

NP.


Il consigliere Fiola, insieme al consigliere Rinaldi chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, come precedentemente richiesto, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.2 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 14.500,00 .

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula **n.38 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Borriello A e Madonna; rientrati i consiglieri Iannello e Molisso)** lo respinge con n. 10 voti favorevoli, n. 26 voti contrari e l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Passa l'esame dell'**emendamento n. 20.3** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Fiola, polemizza sul non congruo prezzo richiesto per la pubblicità e chiede che venga posto in votazione per appello nominale .

Il Presidente, pone in votazione, come precedentemente richiesto, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.3 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 14.000,00 .

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula **n.39 Consiglieri (risulta rientrato il consigliere Borriello A)** lo respinge, con n. 11 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e l'astensione dei consiglieri Guangi, Moretto, Nonno, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, passa l'esame dell'**emendamento n. 20.4** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Iannello, ritiene che si sta approvando una convenzione squilibrata a danno dell'Amministrazione anche rispetto agli introiti pubblicitari e pertanto dichiara che il gruppo di R.D. si allontana dall'aula.

Si allontanano i consiglieri Iannello e Molisso.(presenti 37)

Il consigliere Esposito G., ritiene che l'importo richiesto è inadeguato e richiama quanto riportato nelle osservazioni dal Segretario Generale. Ricorda il procedimento aperto dalla Corte dei Conti sulla convenzione del 2005.

Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento n. 20.4**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza.

Il consigliere Fiola, contesta la votazione.

Il consigliere Borriello A., precisa sull'esito della votazione e propone di ripeterla.

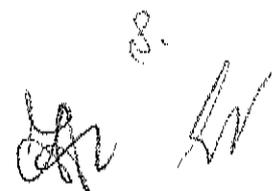
Il consigliere Crocetta, interviene nel merito e precisa sulla votazione.

Il consigliere Esposito G., richiama alla calma, precisando che si rischia di bloccare i lavori della seduta.

Il consigliere Capasso, dopo la contestazione della votazione, ritiene opportuno ripeterla.

Il consigliere Fiola, interviene nuovamente sull'esito della votazione proclamata.

Il consigliere Moretto, ritiene opportuno ripetere la votazione con la stessa modalità.



Il consigliere Rinaldi, dichiara che si allontana dall'aula, richiamando la maggioranza alla responsabilità amministrativa, ritiene che va recuperato il decoro istituzionale.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Fiola, Esposito A. e Rinaldi. (presenti 34)

Il Presidente, nomina scrutatore il consigliere Nonno in sostituzione del consigliere Rinaldi allontanatosi dall'aula.

Il consigliere Attanasio, polemizza sull'esito della votazione proclamata ed esce dall'aula.

Si allontana dall'aula il consigliere Attanasio ed entra il consigliere Rinaldi

(presenti 34)

Il Presidente, pone in votazione, nuovamente, l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.4** a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 13.500,00 . Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Guangi, Zimbaldi, Varriale, Castiello, Nonno, Frezza, Mundo, Caiazzo e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.5** a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario.

Il consigliere Borriello, interviene nel merito dell'emendamento.

Rientrano in aula i consiglieri Fiola, Esposito A. e Attanasio. (presenti 37)

Il Presidente, pone in votazione, l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.5** a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 13.000,00 . Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Moretto, Nonno, Mundo, Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.6** a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario.

Il consigliere Esposito A., chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.6** a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 12.500,00.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 36 Consiglieri (risulta allontanatosi il consigliere Esposito G.)** lo respinge a maggioranza, con n.8 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Moretto, Nonno, Mundo, Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.7** a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario.

Il consigliere Rinaldi, chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.7** a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 12.000,00. Assistito dagli

S.


scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 35 Consiglieri (risulta allontanatosi il consigliere Mundo)** lo respinge a maggioranza, con n.8 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Moretto, Nonno, Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'**emendamento contrassegnato con il n.20.8** a firma del consigliere Rinaldi, precisando che è stato presentato un sub-emendamento a firma del consigliere Fiola che pone in discussione.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario al sub-emendamento.

Il consigliere Fiola, lo illustra, precisando che vuole essere una provocazione, non essendo attinente all'emendamento in discussione.

Rientra in aula il consigliere Esposito G.(presenti 36)

Il consigliere Santoro, ritiene il documento ostruzionistico e da non porre in votazione, anche se ne condivide le motivazioni.

Il consigliere Fiola, ribadisce che si dovrebbe far pagare un prezzo congruo per lo Stadio.

Il consigliere Vasquez, richiama il rischio di incorrere sotto la lente di osservazione della Corte dei Conti. Chiede rassicurazioni sui costi certificati dall'Amministrazione.

L'Assessore Borriello, rende le rassicurazioni richieste sui costi certificati.

Il consigliere Attanasio, precisa sulla questione dei costi delle forniture ed in particolar modo dell'acqua.

L'Assessore Borriello, chiarisce sulla questione dei costi delle forniture precisando sulla rete idrica.

La consigliera Caiazza, interviene nel merito delle forniture idriche.

Il consigliere Fiola, dichiara di ritirare il sub-emendamento.

Il Presidente, dichiara ritirato dal proponente il sub-emendamento e pone in discussione l'**emendamento n. 20.8** a firma del consigliere Rinaldi.

Il consigliere Esposito A., chiede che venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.8 a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 11.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 34 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Addio e Fiola)** lo respinge a maggioranza, con n.7 voti favorevoli, n. 22 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Guangi, Varriale e il Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto e Nonno.

Il Presidente, pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.9 a firma del consigliere Rinaldi.

L'Assessore Borriello, esprime pare contrario.

Il Presidente, pone in votazione, l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.9** a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 11.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e il non voto dei consiglieri Guangi, Nonno e Moretto.



Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.10** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e il non voto dei consiglieri Guangi, Nonno e Moretto.

Il Presidente, pone in discussione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.11** a firma del consigliere Rinaldi che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.000,00

Il consigliere Santoro, precisa sull'emendamento da lui proposto e condiviso dalle forze di opposizione, che propone l'innalzamento della spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.000,00. Chiede che venga posto in votazione per appello nominale

Il Presidente, propone di porli in votazione insieme, ossia sia l'**emendamento contrassegnato con il n. 20** che l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.11**.

L'Assessore Borriello, esprime parere contrario.

Rientra in aula il consigliere Addio. (presenti 35)

Il Presidente, pone in votazione, per appello nominale insieme i due emendamenti contrassegnati con il **n.20** a firma del consigliere Santoro e sottoscritto dai gruppi di opposizione e il **n. 20.11** a firma del consigliere Rinaldi che propongono di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 10.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 34 Consiglieri (risulta allontanatosi il consigliere Nonno)** li respinge a maggioranza, con n.8 voti favorevoli, n. 21 voti contrari e con l'astensione dei consiglieri Castiello, Varriale, del Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto e Guangi.

Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.12** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 9.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto, Castiello e Guangi.

Il consigliere Rinaldi riassume l'incarico di scrutatore.

Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.13** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 9.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale, del Presidente Pasquino e non voto dei consiglieri Moretto, Castiello e Guangi.

Si allontana il consigliere Varriale.(presenti 33)

Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.14** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di

inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 8.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.15** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 8.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.16** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 7.500,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del consigliere Varriale e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in discussione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.17** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Il consigliere Attanasio, chiede di sapere quanto incassa la Società Calcio Napoli per la pubblicità.

Il consigliere Rinaldi, ritiene che non siamo tenuti a sapere quanto incassa la Società Calcio Napoli per la pubblicità. Chiarisce che il congruo numero di emendamenti da lui presentati volevano essere provocatori per poter rivedere quanto quantificato con la proposta di G.C.

Il consigliere Attanasio, interviene nuovamente.

Il consigliere Santoro, entra nel merito del guadagno pubblicitario, concorda ad eliminare il costo per la pubblicità ma, va aumentato il valore del canone per garantire la copertura dei costi. Se si trova una condivisione sul costo della pubblicità si possono ritirare tutti gli emendamenti presentati.

L'Assessore Borriello, condivide il tema posto e fornisce chiarimenti.

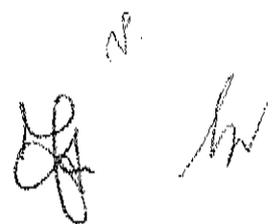
Il consigliere Addio, concorda con quanto reso dal consigliere Santoro.

Rientra in aula i consiglieri Fiola e Mundo. (presenti 35)

Il consigliere Esposito G., riporta all'Aula la rendicontazione dei costi di gestione a carico del Comune fornitagli dagli Uffici, tra cui il consumo dell'acqua e dell'elettricità dove si evidenziano maggiori aggravii per l'Ente. Riferisce, inoltre i dati riportati nella nota dell'Avvocatura municipale sui consumi dell'acqua per lo Stadio ed invita l'Amministrazione a confrontarsi con i dati riferiti.

Il Presidente, pone in votazione l'**emendamento contrassegnato con il n. 20.17** a firma del consigliere Rinaldi, con il parere contrario dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,000, l'importo di € 7.000,00. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino.

Il consigliere Fiola, con l'accordo degli altri firmatari, ritira tutti gli emendamenti dal n. 20.18 al n. 20.23.

nr.


Il Presidente, dichiara che sono stati ritirati gli emendamenti dal n. 20.18 al n. 20.23. Pone in discussione l'emendamento contrassegnato con il n. 20.24 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere favorevole dell'Amministrazione, che propone di inserire quale spesa di pubblicità, per singola partita, al posto di € 3.000,00, l'importo di € 3.500,00.

Il consigliere Attanasio, interviene nel merito.

Il consigliere Santoro, precisa che i 500 euro in più previsti non cambiano le sorti del Comune ma sono frutto di una mediazione politica. Chiede all'Amministrazione di sapere tale cifra da quale concertazione scaturisce.

L'Assessore Borriello, precisa in relazione a quanto innanzi richiesto.

Si allontana il Presidente Pasquino. (presenti 34)

Assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.

Il consigliere Fiola, precisa sull'accordo politico raggiunto.

Rientra in aula il consigliere Nonno. (presenti 35)

Il consigliere Borriello, evidenzia il lavoro collegiale svolto con gli emendamenti presentati, per ottenere equità e trasparenza.

Rientra in aula il Presidente Pasquino e riassume la Presidenza. (presenti 36)

Il consigliere Rinaldi, precisa sugli emendamenti ritirati.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento contrassegnato con il n. 20.24 a firma del consigliere Rinaldi, con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 31 Consiglieri (risultano allontanatisi Addio, Borriello A, Esposito A., Esposito G., e Santoro)** lo approva a maggioranza con 25 voti favorevoli, n. 1 voto contrario e l'astensione dei consiglieri Castiello, Mundo e il non voto dei consiglieri Guangi, Moretto e Nonno.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 21 a firma del consigliere Addio con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Vasquez, Rinaldi, Attanasio e del Presidente Pasquino.

Il Presidente, pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il n. 22 a firma del consigliere Esposito G. ed altri con il parere contrario dell'Amministrazione, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza con il non voto dei consiglieri Moretto, Guangi, Nonno e Castiello e l'astensione dei consiglieri Attanasio, Mundo, Troncone e del Presidente Pasquino.

Rientrano in aula i consiglieri Iannello e Molisso. (presenti 33)

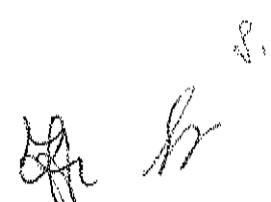
Il consigliere Rinaldi, ritira gli emendamenti contrassegnati dal n. 22.1 al n.22.24.

Rientrano in aula i consiglieri Borriello A., Esposito G., Varriale, Santoro e Addio.

(presenti 38)

Il Presidente, dichiara ritirati gli emendamenti contrassegnati dal n. 22.1 al n.22.24.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula l'emendamento contrassegnato con il numero n. 23 a firma del Consigliere Santoro, in merito al quale sono stati presentati due sub-emendamenti.



Il consigliere Attanasio ricorda che è all'attenzione dell'Aula un altro sub-emendamento a firma sua e del Consigliere Esposito.

Il consigliere Iannello interviene sull'ordine dei lavori chiedendo chiarimenti sulla modalità dell'esame dei sub-emendamenti.

Il consigliere Borriello illustra i sub-emendamenti che portano la sua firma

Il consigliere Santoro chiede altresì come verranno esaminati i sub-emendamenti.

Il consigliere Attanasio si appella al Regolamento.

Il Presidente sostiene che l'esame dei documenti segue l'ordine di presentazione, modalità contestata dal Consigliere Attanasio.

Entra in Aula il Consigliere Esposito A. (Presenti 39).

Intervengono nel merito nuovamente i Consiglieri Santoro ed Iannello.

Il Presidente si rimette all'Aula e pone ai voti la sua interpretazione del Regolamento che viene approvata a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino.

La consigliera Caiazzo afferma che si sta cercando di giungere ad un risultato congruo, che contemperi le richieste delle parti.

Il Presidente pone in votazione il **primo sub-emendamento all'emendamento n. 23**, a firma del Consigliere Borriello ed altri, per appello nominale, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio respinge il sub-emendamento con 21 voti contrari, 10 voti a favore, con l'astensione dei Consiglieri Caiazzo, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Guangi e Moretto.

(Risultano allontanatesi i Consiglieri Fiola e Nonno.(Presenti 37)

Il Presidente pone in votazione il **secondo sub-emendamento** a firma del consigliere Borriello ed altri, per appello nominale e con il parere negativo dell'Amministrazione. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio respinge il sub-emendamento con 21 voti contrari, 10 voti a favore, con l'astensione dei Consiglieri, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Guangi, Moretto e Castiello.

Il Presidente pone in votazione il **terzo sub-emendamento**, a firma dei consiglieri Attanasio ed Esposito Gennaro.

Il consigliere Attanasio preannuncia che dopo la votazione di questo emendamento si allontanerà dall'Aula.

Entra in Aula il Consigliere Nonno. (Presenti 38)

Il consigliere Esposito G. ritiene che l'emendamento in parola introduca un giusto meccanismo di premialità.

Il consigliere Crocetta pur condividendone lo spirito lo ritiene improponibile.

Il Presidente, dopo essersi confrontato con il Segretario Generale, lo ritiene ammissibile e lo pone in votazione per appello nominale, con il parere negativo dell'Amministrazione.

Entra in Aula il consigliere Fiola. (Presenti 39)

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio respinge il sub-emendamento, con 21 voti contrari, 4 voti favorevoli, con l'astensione del Presidente

Pasquino e dei consiglieri Varriale, Crocetta e con il non voto dei Consiglieri Addio, Castiello, Guangi, Iannello, Molisso, Moretto, Rinaldi, Santoro, Vasquez.

Risultano allontanatesi i Consiglieri Esposito A. e Nonno

(Presenti 37)

Il consigliere Attanasio polemizza sul non voto.

Rientrano in Aula i Consiglieri Nonno ed Esposito A.

(Presenti 39)

Il Presidente passa all'ulteriore sub-emendamento concernente l'inserimento del punto A bis.

L'Assessore Borriello esprime parere negativo, spiega che ha già fornito esaurienti spiegazioni sulla questione dei consumi.

Il consigliere Esposito G. ritiene la spiegazione non esaustiva.

Intervengono nel merito i Consiglieri Capasso e Zimbaldi.

Il Presidente pone ai voti il sub-emendamento, per appello nominale ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, a seguito della rettifica del voto da parte del Consigliere Addio, respinge il sub-emendamento con 19 voti negativi, 10 voti a favore, con il non voto dei Consiglieri Castiello, Guangi e Moretto e con l'astensione dei Consiglieri Caiazzo, Coccia, Mundo, Varriale e del Presidente Pasquino.

Risultano allontanatosi i Consiglieri Nonno e Fiola. (Presenti 37)

Il consigliere Santoro ritiene il documento appena respinto importante, in questo modo il Comune di Napoli deve accollarsi i consumi.

Il consigliere Borriello A. ritiene che tutto il provvedimento debba essere inviato alla Corte dei Conti.

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula il punto A del maxi-emendamento.

Il consigliere Troncone si dimostra perplesso, vorrebbe avere contezza dell'aumento del 20% da cosa scaturisce.

L'Assessore Borriello ricorda che la convenzione in parola avrà una breve durata, poi bisognerà esaminare lo studio di fattibilità della Società Calcio Napoli.

Il consigliere Santoro ritiene la convenzione troppo favorevole al Presidente De Laurentis, dichiara che non parteciperà al voto.

Il consigliere Borriello A. afferma che il Gruppo del PD è favorevole al punto A) del maxi-emendamento.

Interviene nel merito il Consigliere Varriale.

Si allontana il consigliere Attanasio. (Presenti 36)

Il consigliere Moretto ricorda che sul documento in esame c'era stata condivisione da parte di tutti i gruppi, tranne quello del Red ed era stata apposta anche la firma dei Consiglieri Esposito L. e Fiola, che poi l'avevano ritirata. Egli aveva ritenuto che la firma sul documento costituisse un impegno delle forze politiche su punti che non era più necessario discutere.

Il consigliere Lebros ricorda all'Aula che sono depositati numerosi atti strategici presso gli uffici, mentre ci si è fermati sulla delibera in questione con fini speculativi, la discussione vera dovrà avvenire quando verrà esaminata la convenzione definitiva.

sp.
[Handwritten signatures]

Entra in Aula il consigliere Fiola. (Presenti 37)

Il consigliere Fiola spiega di aver ritirato la firma dall'emendamento poiché sembrava non fosse più aperto ad ulteriori aggiustamenti.

Entra in Aula il consigliere Nonno. (Presenti 38)

Il consigliere Guangi riferisce all'Aula di aver ricevuto una telefonata dal parroco di Marianella che lo ha informato di un delitto avvenuto in quell'area, chiede , pertanto, maggior attenzione da parte delle forze dell'ordine. Afferma , poi, che si sta perdendo molto tempo su di un documento condiviso.

Il consigliere Castiello afferma di condividere lo spirito della delibera e del sub-emendamento in votazione.

Il consiglieri Parisi afferma che è necessaria una sintesi non strumentale, bisogna trovare un accordo che superi gli steccati.

Entra il consigliere Attanasio. (Presenti 39)

Il consigliere Iannello commenta con sconforto la seduta odierna, afferma che come al solito i professionisti della politica hanno fatto quadrato, con scelte contrarie agli interessi collettivi.

Si allontana il Consigliere Attanasio. (Presenti 38)

Il consigliere Esposito G. manifesta la propria difficoltà nel comprendere il sub emendamento in quanto nel prospetto dei dati relativi al costo delle spese di gestione non c'è alcun riferimento alla verificabilità tecnica.

Il consigliere Esposito A. afferma di aver firmato il sub-emendamento frutto di un estenuante lavoro; preannuncia il proprio voto favorevole.

Il consigliere Troncone contesta l'impianto della delibera non dissimile alla vecchia convenzione, molto favorevole al Calcio Napoli.

Il consigliere Rinaldi afferma che si è cercato di migliorare il provvedimento accorciando le distanze tra Consiglio ed Amministrazione. Preannuncia il proprio voto favorevole a questo sub-emendamento, mentre si asterrà sulla deliberazione finale, pur garantendo la presenza in Aula.

La consigliera Molisso afferma che l'emendamento è migliorativo, non voterà contro, ma non parteciperà al voto, insieme al Consigliere Ianniello.

Si allontanano i consiglieri Iannello, Molisso ed Esposito G.. (Presenti 35)

Interviene nel merito il consigliere Esposito A.

Il Presidente pone in votazione **i due sub emendamenti A e B**, per appello nominale ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li approva , con 31 voti favorevoli ed un voto contrario, **risultano allontanatesi i consiglieri Addio, Fiola e Santoro. (Presenti 32) .**

Rientrano in Aula i consiglieri Santoro ed Esposito G. . (Presenti 34)

Il Presidente afferma che bisogna votare il **punto d. del sub-emendamento .**

Il consigliere Santoro sostiene che non può essere votato, è necessario agganciarlo a qualche altro emendamento .

Il Presidente ricorda che la Consigliera Beatrice ha presentato un emendamento contrassegnato con il numero 31 simile nei contenuti, che comunica di ritirare.

Il consigliere Borriello afferma che il documento così come formulato, lascia spazio a grande discrezionalità.

La consigliera Beatrice chiede che vengano definite le modalità di assegnazione ai soggetti appartenenti alle fasce disagiate di cui si parla nel sub-emendamento e dichiara che non intende più ritirare l'emendamento n. 31.

Il Presidente Pasquino chiede ai proponenti del sub-emendamento se intendono ritirare il punto D), ricevendo una risposta affermativa e si accinge a porre in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 23, come modificato dai due sub-emendamenti in precedenza votati.

Il consigliere Borriello dissente da detta interpretazione del Presidente Pasquino.

Il consigliere Santoro dichiara che non parteciperà al voto e si allontana. (**Presenti 33**)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 23, come modificato dai due sub-emendamenti in precedenza votati ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'approva all'unanimità.

Rientra in Aula il consigliere Santoro. (**Presenti 34**)

Il Presidente comunica che l'emendamento 23.1 è ritirato dai proponenti perché assorbito da quelli in precedenza votati.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 24, a firma dei consiglieri Addio e Santoro, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, con il non voto dei consiglieri Guangi, Castiello e Moretto e Nonno e l'astensione dei Consiglieri Frezza e del Presidente Pasquino.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento contrassegnato con il numero 25, a firma dei consiglieri Addio e Santoro, con il parere contrario dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e dei consiglieri Rinaldi e Vasquez e con il non voto dei consiglieri Guangi, Moretto e Nonno.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 26, a firma del consigliere Santoro, già approvato sotto forma di mozione.

Il consigliere Santoro ne sottolinea l'importanza, chiedendo un impegno forte dell'Amministrazione.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 27, a firma del Consigliere Castiello, ritirato dal proponente.

Entrano in Aula i consiglieri Iannello e Molisso. (**Presenti 36**)

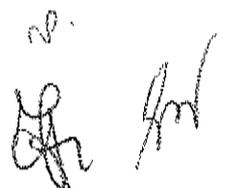
Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 28, a firma dei Consiglieri Addio e Santoro.

Il consiglieri Rinaldi ritiene che c'è un errore di fondo alla base dell'emendamento.

Il Consigliere Santoro illustra il documento.

Intervengono nel merito i consiglieri Iannello e Borriello A.

Il Presidente lo pone in votazione con il parere negativo dell'Amministrazione ed,



assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio respinge l'emendamento, con l'astensione dei consiglieri Iannello, Molisso ed Esposito G., Mundo Varriale e del Presidente Pasquino ed il non voto dei consiglieri Guangi, Moretto e Nonno.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 29 a firma dei consiglieri Addio e Santoro, sul quale l'Amministrazione esprime parere negativo.

Il Consigliere Santoro lo ritira, unitamente all'emendamento contrassegnato con il numero 30.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 31, a firma dei consiglieri Molisso ed Iannello.

La consigliera Molisso afferma che l'emendamento si rifa' a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato dalla Giunta de Magistris, che vieta a tutti coloro che ricoprono posizioni apicali di accettare regali, anche di modesta entità, da coloro che hanno rapporti contrattuali con l'Amministrazione, quindi a suo parere anche i Consiglieri comunali non possono accettare i biglietti della partita dal Calcio Napoli.

Il consigliere Santoro crede che i 160 posti della Tribuna dell'Autorità dovrebbero essere gestiti direttamente dal Cerimoniale del Sindaco.

Il consigliere Esposito G. ricorda che c'era stata una presa di posizione del Sindaco sulla stampa, di cui non trova traccia scritta.

Il consigliere Frezza ritiene che si tratta del riconoscimento del ruolo rivestito dai Consiglieri comunali.

La consigliera Coccia critica il contenuto della trasmissione di Fabio Fazio, nel corso della quale era stato posto l'accento soltanto sulla questione dei biglietti e non su alcune importanti iniziative della Amministrazione De Magistris.

Il consigliere Iannello ritiene l'intervento della consigliera Coccia populista e ricorda che nel 2014, con apposita nota, aveva rinunciato, unitamente alla Consigliera Molisso ai biglietti della partita.

Il consigliere Borriello A. ricorda di avere per il passato combattuto alcuni privilegi riservati ai Consiglieri Comunali. Egli afferma che la politica non si rigenera con questi atteggiamenti populistici.

Il consigliere Pace ricorda tra l'altro che questa Amministrazione ha assunto scelte coraggiose, come quando ha sfiorato il patto di stabilità, quando ha dato il via all'assunzione delle maestre, senza preoccuparsi di eventuali ricadute negative a livello personale, pur di portare avanti i propri ideali. Ritiene gli argomenti proposti dal Gruppo Red meramente strumentali.

Il consigliere Nonno ritiene che la questione dei biglietti della partita sia di poco conto, egli non cerca visibilità o facili passerelle con questioni futili. Rivendica il suo cospicuo consenso elettorale e l'impegno sempre profuso per risolvere i disagi dei cittadini del territorio da lui rappresentato.

La consigliera Molisso ribadisce che l'emendamento si fonda sull'eventuale conflitto di interessi come meglio esplicitato nel suo precedente intervento, non c'è alcun intento

sp.


demagogico.

Il Presidente informa l'Aula che sono stati presentati **tre sub-emendamenti all'emendamento contrassegnato con il numero 31** ed inizia dal primo a firma dei Consiglieri Santoro ed Addio.

L'Assessore Borriello trova grave che si stia ancora trattando della questione, si riserva di esprimere pareri, lasciando libertà di voto.

Il consigliere Crocetta chiede chiarimenti sulle dichiarazioni dell'Assessore Borriello.

L'Assessore Borriello parla di sconfitta delle istituzioni e precisa il suo parere, esprimendosi negativamente.

Il consigliere Rinaldi ritiene che tutta la questione ha indebolito il Consiglio Comunale, la questione è stata mal posta, non si può parlare di regali.

Il Presidente pone in votazione il **sub-emendamento** ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, , con l'astensione dei Consiglieri Coccia, Varriale, Mundo, Caiazzo, Borriello A. e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Nonno, Moretto e Guangi.

Il Presidente passa al **sub-emendamento n. 2** a firma dei consiglieri Nonno, Moretto e Guangi.

Il consigliere Moretto lo illustra.

Il Presidente lo pone in votazione, con il parere negativo dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Coccia, Varriale, Borriello A., Caiazzo, Esposito G., Vasquez, Rinaldi e Mundo.

Il Presidente passa al **sub-emendamento n. 3** a firma dei Gruppi di maggioranza, sul quale l'Amministrazione esprime parere favorevole.

La Consigliera Caiazzo afferma che questi biglietti sono già nella disponibilità dell'Amministrazione, come riportato nella Convenzione.

L'Assessore Borriello modifica il suo parere in negativo.

Il consigliere Santoro non comprende il cambio di rotta dell'Assessore Borriello, il sub-emendamento è condivisibile. Preannuncia che se il sub-emendamento non dovesse passare lascerà l'Aula.

La consigliera Molisso sostiene che il sub-emendamento ripete quanto già avviene.

Il Presidente informa l'Aula che **i proponenti hanno ritirato il sub-emendamento.**

Esce il consigliere Santoro. (Presenti 35)

Il Presidente pone in votazione **l'emendamento n. 31**, a firma dei consiglieri Molisso ed Iannello, con il parere negativo dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge, con l'astensione dei consiglieri Coccia, Mundo, Varriale Caiazzo, Rinaldi, Vasquez, Borriello A. e del Presidente Pasquino e con il non voto dei Consiglieri Moretto e Nonno e del Consigliere Guangi.

Il Presidente passa all'**emendamento n. 31.1**, a firma della consigliera Beatrice che lo illustra, proponendone una modifica.

Il consigliere Borriello A. pur condividendone lo spirito, ritiene necessario un'istruttoria,

nr.


chiede alla proponente di ritirarlo.

Il consigliere Iannello parimenti, ne chiede il ritiro, ritiene che possa prestarsi ad interpretazioni rischiose.

L'Assessore Borriello invita a trasformarlo in ordine del giorno.

Il consigliere Iannello propone di elencare online gli eventuali beneficiari.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 31.1, **trasformato in ordine del giorno**, con le modifiche proposte dalla Consigliera Beatrice ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo approva a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Molisso, Esposito G. ed Iannello.

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti nn. 32 e 34 sono stati ritirati, l'emendamento n. 33 risulta superato, gli emendamenti nn. 35, 36, 37, 38, 39, 39.1,40 e 41 sono stati ritirati.

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 41.1, a firma del consigliere Esposito G.

Il consigliere Esposito G. lo illustra.

Il Presidente lo pone in votazione con il parere negativo dell'Amministrazione ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Coccia e del Presidente Pasquino.

Si allontana il consigliere Moretto. (Presenti 34)

Il Presidente passa all'emendamento contrassegnato con il numero 42, a firma del consigliere Esposito G. e lo pone in votazione , con il parere negativo dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori lo pone in votazione ed accerta e dichiara che il Consiglio lo respinge a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Mundo, Varriale, Formisano e del Presidente Pasquino.

Il Presidente informa l'Aula che gli emendamenti contrassegnati con i numeri 43 e 44 sono ritirati e cede la parola ai Consiglieri per dichiarazioni di voto.

Rientra in Aula il consigliere Moretto. (Presenti 35)

Il consigliere Iannello annuncia il voto contrario del Gruppo Red.

Il consigliere Borriello A. preannuncia l'astensione del Gruppo PD .

Il consigliere Moretto afferma che, a suo parere l'opposizione ha svolto il suo ruolo costruttivo, preannuncia che si asterrà ma garantirà la presenza in Aula.

Il consigliere Nonno chiede scusa all'Aula per i toni accessi del suo precedente intervento.

Il consigliere Grimaldi afferma che ha vinto il primato della politica ed annuncia il proprio voto favorevole.

Il consigliere Troncone si ritiene non soddisfatto dal contenuto della delibera e dai toni della discussione svoltasi, preannuncia il voto contrario.

Il Presidente informa l'Aula che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi è rinviata al giorno 27 p.v. e che ci sono quattro ordini del giorno da esaminare al termine della votazione della delibera di G. C n. 598 del 23/09/2015, che pone in votazione per appello nominale.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di n. **31 Consiglieri, (risultano allontanatisi i consiglieri Iannello, Esposito G, Molisso e Sgambati)** con 23 voti favorevoli, n.1 voto contrario e con l'astensione dei consiglieri Borriello A., Esposito A., Moretto, Nonno, Rinaldi, Varriale e Vasquez, approva a maggioranza la proposta di **G. C. n. 598 del 23 settembre 2015**

Il Presidente, propone al Consiglio di dichiarare per l'urgenza immediatamente esecutiva la deliberazione adottata. In base all'esito della votazione, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio vota a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Mundo ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, l'immediata esecuzione per l'urgenza della deliberazione testé adottata.

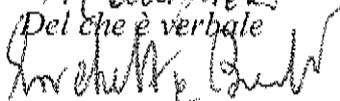
Il Sindaco in chiusura dei lavori prende la parola . *(Allegato)*

Il Presidente comunica la presentazione di due OO.dd.GG..

Introduce il **primo odg**, a firma di tutti i gruppi ed avente ad oggetto la situazione delle imprese dello spettacolo a seguito del decreto del Ministro dei Beni e delle attività culturali. Non essendoci interventi lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'unanimità. *(all n. 1)*

Il Presidente introduce il **secondo odg** avente ad oggetto la permanenza a Napoli della sede dell'Archivio storico della canzone napoletana. Non essendoci interventi lo pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo approva all'unanimità. *(all. n. 2)*

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore **23,05**

Il Presidente
Del che è verbale


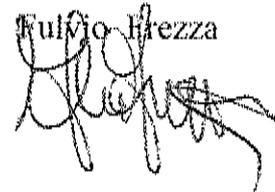
Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Virtuoso



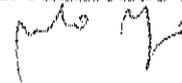
*** Il Vice Presidente**

Fulvio Brezza



*** Il Presidente**

Prof. Raimondo Pasquino



**ciascuno per il proprio ambito di competenza.*



COMUNE DI NAPOLI
DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
PRESDENZA
 SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE E GRUPPI CONSILIARI
Prot. N. 188

Napoli 19 ottobre 2015

OGGETTO: Convocazione del Consiglio comunale

Giusta richiesta del Sig. Sindaco, comunico che il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31 comma 1 e comma 2 dello Statuto, dall'art. 27 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi, 35, nel giorno di:

VENERDI' 23 OTTOBRE 2015

per la trattazione del seguente argomento:

Delibera di G.C. n. 598 del 23/09/2015

Proposta al Consiglio:

Atti di indirizzo ai fini della stipula della concessione ponte che dovrà disciplinare i rapporti tra Comune e SSCN in merito all'affidamento dello Stadio San Paolo per la stagione agonistica 2015/2016 e contestuale disciplina dell'utilizzo dell'impianto come servizio a domanda individuale.

Assessore Borriello

Alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato elenco "A"

Comunicasi, altresì, che alle ore 10,00 sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea ai fini deliberativi.

Comunico, altresì, che in apertura di seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L. n. 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità della deliberazione di G.C. di cui all'allegato elenco N. 1

IL PRESIDENTE
PROF. RAIMONDO PASQUINO

L'anno duemilaquindici, addì.....del mese di OTTOBRE.

Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....

perchè ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE

ALLEGATO N. 1

Comunicazione ai sensi dell'art. 166 del D.L.vo 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità

N.	OGGETTO:
1	<i>Delibera di G.C. n. 580 del 10/09/2015 Modifica al Bilancio 2015. Prelevamento dell'importo di € 1.315,20 dal fondo di riserva, al fine del pagamento della somma di pari importo, in favore della ASL Napoli 1 Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Medicina del Lavoro, per infrazioni accertate presso la sede della 8^a Municipalità di Viale della Resistenza comparto 12, 80144 Napoli, (verbale di prescrizione art. 20 ss. D.Lgs. n. 758 del 19/12/1994 della ASL dell' 06/03/2015 riferimento n. 11398 R.G.N.R. del 2015). Direzione VIII Municipalitàe</i>

Gr
Gr



CONSIGLIO COMUNALE

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 23/10/2015 ore 9.00

Nr: 1

Progressivo : 1159 Annotazioni :
Protocollo : 321086 del : 17/04/2015
Oggetto : *Mancata realizzazione del forno crematorio in Città*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : FUCITO

Nr: 2

Progressivo : 1225 Annotazioni :
Protocollo : 532544 del : 01/07/2015
Oggetto : *Disservizi dell'ANM*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CALABRESE

Nr: 3

Progressivo : 1231 Annotazioni :
Protocollo : 584970 del : 10/07/2015
Oggetto : *Polo artigianale di Pianura*
Interrogante : Varriale Vincenzo
Relatori : FUCITO / PANINI

Nr: 4 <

Progressivo : 1234 Annotazioni :
Protocollo : 554225 del : 14/07/2015
Oggetto : *Incasso per il concerto di Vasco Rossi allo Stadio San Paolo*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : BORRIELLO

Nr: 5

Progressivo : 1233 Annotazioni :
Protocollo : 569827 del : 09/07/2015
Oggetto : *Rifacimento del tappetino della palestra "M. Traisi" succ. Via Pisani a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : PALMIERI



CONSIGLIO COMUNALE

Nr: 6

Progressivo : 1235 **Annotazioni :**
Protocollo : 554283 **del :** 14/07/2015
Oggetto : *Intervento per malfunzionamento dell'ascensore dello stabile sito a Pianura in Via Tomicelli 458*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : FUCITO

Nr: 7

Progressivo : 1214 **Annotazioni :**
Protocollo : 502350 **del :** 23/06/2015
Oggetto : *Infrastrutture pubbliche del Centro direzionale di Napoli*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : CALABRESE / FUCITO

Nr: 8

Progressivo : 1107 **Annotazioni :**
Protocollo : 163501 **del :** 23/02/2015
Oggetto : *Criteri di assegnazione locali contigui alla Chiesa di S.Francesco*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : FUCITO

Nr: 9

Progressivo : 960 **Annotazioni :**
Protocollo : 736828 **del :** 29/09/2014 >
Oggetto : *Restauro delle statue equestri di Piazza Plebiscito.*
Interrogante : Morelto Vincenzo
Relatore : PISCOPO

Nr: 10

Progressivo : 975 **Annotazioni :**
Protocollo : 773719 **del :** 09/10/2014
Oggetto : *Consegna degli alloggi della vela gialla e interventi di verifica*
Interrogante : Morelto Vincenzo
Relatore : FUCITO

INTERVENTO CONCLUSIVO DEL SINDACO NEL C.C. DEL 23 OTTOBRE 2015

SINDACO de MAGISTRIS: Grazie Presidente.

Vorrei cominciare questo intervento ringraziando il personale del Comune di Napoli, del Consiglio comunale in particolare, che sta qui con noi sino a quasi le ventitre. Un ringraziamento come sempre al Presidente Pasquino, per aver diretto una seduta tra le più brutte da quando sono Sindaco di Napoli.

Ringrazio i Consiglieri comunali, quelli che hanno voluto dare un contributo fattivo, tanto dalla maggioranza quanto dall'opposizione e credo che qualcosa vada detto proprio perché a mio avviso questo tema dello stadio richiedeva un altro tipo di approccio e questo quindi deve interrogare ovviamente tutti, quando accade questo bisogna interrogarsi tutti, primo perché ci si poteva soffermare maggiormente sulle cose buone che sono state fatte nella delibera ed anche nella delibera di Giunta e anche nella delibera che da pochi minuti abbiamo approvato.

Probabilmente se ci si fosse soffermato ancor meglio su altri aspetti, la si poteva migliorare ulteriormente, però oggi la tenacia della maggioranza, soprattutto, ma anche con il contributo di restante importante di una parte dell'opposizione, ci ha consentito di raggiungere un obiettivo importante, perché oggi c'è stato chi ha cercato di non far raggiungere questo obiettivo, che è l'obiettivo di consentire l'utilizzo più corretto possibile dello Stadio San Paolo, di consentire alla società che sta in questo momento gestendo in proprietà la squadra di calcio e credo che questo fosse l'obiettivo che ci eravamo dati, c'è chi invece ha giocato a far saltare questa cosa e questo è stato evidente anche nei giorni scorsi, vuoi per fare un dispetto a De Laurentis, vuoi per fare un dispetto alla società, vuoi per fare un dispetto al Sindaco, oppure alla maggioranza, poi abbiamo scoperto anche chi è sì è voluto trovare un po' di gloria.

Vorrei parlare Presidente, anche se brevemente della questione morale, perché io ho imparato la questione morale da Gramsci, l'ho imparata dalla Costituzione Repubblicana, l'ho imparata da Piero Calamandrei, soprattutto me l'hanno insegnata le persone che con i fatti hanno praticato la questione morale ed in genere chi ha una grande storia non parla della questione morale, la pratica ogni giorno, invece noi assistiamo ad un momento storico congiunturale dove ci sono i moralisti congiunturali dell'affascinamento mediatico, cioè quelli che si devono costruire un momento di gloria, perché non hanno una storia, non hanno nulla ed anche chi ha costruito qualche pagina di moralismo da quattro soldi, probabilmente si sarebbe potuto costruire una storia, se quando ha abbandonato la maggioranza si fosse dimesso e invece si è attaccato alla poltrona; perché credo che se tu ad un certo punto arrivi a dire che non condividi nulla o quasi nulla di chi ti sei accompagnato in campagna elettorale, vuol dire che hai preso atto che hai fatto talmente un grave errore che ti devi proprio staccare da quel tipo di esperienza e invece no! Hanno mantenuto poltrona e tutto il resto che accompagna, poi sotto campagna elettorale, scopriremo da qui fino a maggio che sarà la corsa a costruirsi una casacca del moralismo.

INTERVENTO: Non mi candido.

SINDACO de MAGISTRIS: Per cortesia hai parlato già abbastanza, la casacca del moralismo, ma questo è il moralismo di chi non ha una storia, di chi è frustrato, di chi ha odio, rancore, soffre di complessi di inferiorità, è una storia che abbiamo già visto, quindi che non sia edificante per chi ha costruito questa storia, io mi allontano completamente da queste persone, che credo che dal punto di vista umano e politico non hanno nulla a che vedere con questa esperienza e con coraggio, con etica pubblica e con moralità e con fatti concreti, che nonostante voi stiamo cercando di portare avanti.

Qual è il tema che hanno cercato di agitare? I privilegi dei Consiglieri comunali. Diciamo subito che io che andrò a firmare questa convenzione, perché poi il bello viene adesso, andrò a firmare credo nelle prossime ore con il Presidente De Laurentis, vi dirò subito come intendo io costruire questa storia dei grandi privilegi, che con la maturità della politica alcuni Consiglieri hanno scoperto adesso, così nella parte finale di una esperienza politica.

Credo che nessun Consigliere comunale debba avere biglietti omaggio da parte del Sindaco di

questa città, così come non lo debba avere nessun Magistrato, così come non lo debba avere nessun Prefetto, così come non lo debba avere nessuno, poi esistono le Tribune Autorità, che come giustamente diceva il consigliere Santoro, sono cosa diversa dai vip, perché poi c'è il Presidente che, volendo, nella quota poi ritiene di invitare chi vuole lui e poi una brevissima parentesi, io in questi anni che ho frequentato lo stadio, a me non mi è mai parso di vedere che comunque ai Consiglieri comunali di questa esperienza si siano accompagnati lestofanti, farabutti o camorristi, come è anche accaduto in un recente passato.

Credo che di questo Consiglio comunale possiamo dire tutto il male possibile, ma io non mi sento di essere testimone di una congrega di privilegiati e di farabutti, lo voglio dire con molta sincerità, poi ognuno ha la sua storia.

La Tribuna Autorità esiste da quando c'è il Colosseo, eppure Iannello lo ha scoperto oggi, beh c'è sempre da imparare sia ben chiaro, io sono piccolino rispetto a questi professori universitari di grande statura, sono un Magistrato pregiudicato disciplinare, condannato per avere fatto male il suo mestiere, per sei anni investigato per avere il torto di aver cercato la verità su Mastella e compagni, ma questa è un'altra storia, non appartiene alla questione morale, appartiene ad altro.

Oggi scopriamo che allo Stadio San Paolo, che credo sia stato costruito poco dopo la guerra, poco dopo la Costituzione Europea, esiste la Tribuna Autorità, voi avete scoperto grazie a Iannello, Esposito e Molisso, che siete dei privilegiati, lo avete scoperto. Lo ha scoperto Gramellini, lo hanno scoperto tutti, certo non lo ridimensiono, il dibattito l'altra volta è stato squallido, quindi quella pagina non è stata una pagina edificante, vogliamo cancellare le Tribune Autorità? C'è tempo, io la devo andare a firmare la convenzione, potremmo anche ritenere, ma questa è la moralità pubblica, ritenere che se è un Prefetto della Repubblica va a vedere un evento allo Stadio San Paolo o la finale di Champions League, riteniamo che quello sia un privilegio di un autorità? Che un Consigliere comunale eletto dal popolo e lo stadio è della città, che va a vedere una partita, questo è il tema della moralità della nostra città, del nostro Paese?

Se così è, mi sovviene quasi il discorso della Bindi, quando dice siccome noi abbiamo nel Dna la camorra, in realtà la camorra è invincibile. Quasi nascondere i temi, perché rincorri a chi è più puro dei puri e poi fai la fine di Gioacchino Murat, Murat fece la legge, Gioacchino morì alla fine, perché poi ti rincorri, la prossima volta quale sarà il dibattito? Hai respirato troppa aria mentre andavi allo stadio, sei un privilegiato perché hai consumato troppa aria?

È un dibattito che non mi affascina per nulla, poi per carità viviamo momenti dove si può anche eliminare la Tribuna Autorità, io invece vorrei sottolineare quello che noi abbiamo fatto in questi anni sullo stadio, i 450, se c'è qualcuno che poi ha sbagliato paghi davanti ai tribunali, quando fai una cosa, tu fai una cosa e poi bisogna vedere come la applichi.

Penso che i 450 che si possono aumentare, penso che sia molto bello se noi riusciamo ad allargare anche nella ristrutturazione dello stadio, ma anche sin da subito, gli spazi per i diversamente abili, che sembra che sono rinchiusi in un recinto, penso che sia stato bello il dibattito, un tema annoso che interessa i tifosi, che è il trasporto pubblico su ferro e gomma vada la notte. Ho trovato interessante la proposta del consigliere Santoro, che abbiamo condiviso tutti, che in attesa che quello che io non voglio definire cesso, ma che sicuramente è uno stadio che va riqualificato, ci sia un calmieramento dei prezzi e vi dico subito che io penso che a Napoli il tifo è popolare e mi auguro che mai si arrivi alla costruzione di uno stadio di tipo elitario, dove la persona che non ha la possibilità di andare allo stadio non se lo possa vedere.

Un'altra parte poi di questo dibattito non mi è piaciuto, è questa concezione di chi si definisce di Sinistra, di ritenere che la Sinistra si basa sulla capacità di monetizzazione e redditività di tipo privatistico, capitalistico e plutocratico.

Nei loro discorsi, da quando sto qua, avverto sempre che ogni cosa ha un valore se c'è il denaro, ogni cosa ha un valore se c'è il denaro! È diverso, noi dobbiamo trovare un equilibrio tra chi ha investito e voi sapete che io quando si tratta di dire pane e pane e vino al vino al Presidente De Laurentis glielo dico, ma non possiamo dimenticare che qui ci sono investimenti, c'è chi comunque ha deciso di portare avanti in condizioni non facili, perché non possiamo dire che qui investire sia stato facile, bene noi abbiamo tenuto posizione.

Noi qua teniamo posizione nei confronti dei moralisti da rush finale di campagna elettorale e anche nei confronti di De Laurentis, non accettiamo lezioni di etica pubblica da parte di qualche Consigliere comunale su come noi ci posizioniamo con De Laurentis.

Noi ci posizioniamo in modo corretto, equilibrato, riconoscendo al Presidente i suoi meriti, cercando di metterlo nelle condizioni di serenità di investire, però tenendo la posizione, la posizione non è semplicemente aumentando di un euro, di 3 euro, di 4 euro, anche qui apprezzo il contributo del Partito Democratico, anche se ho visto durante il dibattito, soprattutto nella prima fase, questo aspetto di fare anche le lezioni, che era troppo basso, era troppo alto. Qui ricordo non da Sindaco, ma da cittadino napoletano e da tifoso, che quella convenzione certo non l'abbiamo fatta noi e che era una convenzione sicuramente diciamo abbastanza tra virgolette, abbastanza di favore nei confronti della società.

Sono convinto che noi oggi abbiamo scritto una pagina importante, perché consente di dare un percorso, di dare un percorso soprattutto a me e a noi nella convenzione che bisogna andare a firmare con il Presidente De Laurentis e andare finalmente poi alla considerazione del progetto e lo studio di fattibilità.

Noi giovedì pensiamo di approvare in Giunta una delibera molto importante, in cui un'altra volta risponderemo non con la retorica del moralismo da strapazzo, ma con i fatti su come bisogna porsi nei confronti di una società, qualsiasi altro politicante di professione avrebbe gestito questa fase in modo supino nei confronti del Calcio Napoli, siamo a sei mesi dalle elezioni, non vi sfugge il tema che la diatriba di questi giorni, che ha dovuto addirittura portare a chi non aveva argomenti, dire che io tifoso di un'altra squadra, pensate un po', eppure noi non abbiamo arretrato di un centimetro.

Noi andremo a chiudere l'accordo con il Presidente, perché sono convinto che noi faremo un grande accordo e sono contento che lo faremo quest'anno che il Napoli sta andando anche molto bene, perché credo che il vento in poppa lo dia anche un rapporto buono tra l'Amministrazione comunale, la città, la squadra, il tifo, il Presidente, ma lo facciamo con la schiena dritta, a testa alta, senza andare con il cappello in mano.

Franca mente pensare, ripeto, con le condizioni in cui lavoriamo noi, veramente dove, ripeto non faccio un discorso di maggioranza, io non ho mai visto in questi anni atteggiamenti da casta e da privilegiati, cioè pensare che un Consigliere comunale si faccia tra virgolette quasi comprare, come è stato paventato anche in questa Aula, penso che non sia un'offesa nei confronti del Consigliere comunale che viene additato come tale, ma è proprio squalificante per chi fa un ragionamento di questo tipo, vuol dire che non lo ha proprio nel Dna che cosa è la questione morale, che cosa sono le battaglie contro la corruzione, contro le mafie, non hanno neanche idea di che significa contrastare il sistema, contrastare le mafie, contrastare la corruzione, la etica individuale, la etica pubblica.

La verità è che gli scotta, è un fatto napoletano e lo voglio dire, quando ti scotta che hai fallito, perché ti sei discostato da una esperienza politica che sta cambiando la città, allora io preferisco la opposizione leale, che nei momenti difficili non ha fatto mancare, compreso oggi, la partecipazione e il sostegno da chi, poi se volessi raccontare quello che ho visto, ma non lo faccio, perché non scendo a quei livelli ed è tutt'altro che storie di etica e di moralità pubblica, ti rendi conto di chi politicamente ha fallito! Ha fallito!

Qualcuno si è cercato anche di riciclare nella recente campagna regionale con il PD, ma gli è andato male anche là, poi alla fine in politica contano i fatti e contano i voti, conta il consenso e il consenso lo conquisti se sei coerente, se fai le battaglie, il moralista che va un giorno in televisione, oppure si trova l'articolo sul giornale perché parla contro il Sindaco, i napoletani e gli italiani sono molto meglio di quanto si possa immaginare e perciò stamattina ho fatto quella battuta, ma non tanto sui bambini, i bambini capiscono bene, basta guardarli negli occhi le persone per capire se sei un personaggio di levatura o sei un personaggio di cui la storia non ricorderà più nulla.

Penso che oggi il Consiglio comunale abbia scritto una pagina importante ed io farò tesoro del dibattito, cancelleremo le parti brutte, perché vanno cancellate, l'ho detto, è stato il Consiglio comunale tra i più brutti, perché c'è stato un dibattito e lo avete detto anche voi ad un certo punto scadente, consideriamolo scaduto, evitiamo, come ha detto anche il consigliere Moretto, nei prossimi Consigli comunali di farli badando di più alla qualità.

Da ultimo un ringraziamento ovviamente all'assessore Borriello, al Presidente della Commissione Sport, a tutti quelli che hanno sentito di dare un contributo e quindi io me ne vado come sempre con il bicchiere mezzo pieno e guardando quello che oggi abbiamo portato a casa che era un risultato che non era scontato.

Credo che la città sarà contenta e poi ognuno continuerà a vivere secondo coscienza, ognuno deciderà se si considera un privilegiato, se si considera un'autorità, se si considera una persona semplice.

Penso che soprattutto chi detiene il potere viene apprezzato quando non ne fa un uso strumentale del potere. Penso che qui dentro in questi quattro anni ho conosciuto tante persone semplici, tante persone umili, che non hanno mai fatto avvertire l'arroganza del posto che ricoprono e me compreso, probabilmente venni ripagato proprio quando nei momenti difficili qualcuno ti vuole anche staccare di dosso quel ruolo che ti sei conquistato con il voto popolare, scendi con umiltà per strada e ti rendi conto che la gente non ti apprezza e ti dà una stretta di mano perché sei il Sindaco, perché hai potere, ma perché sei una persona umana e sei una persona rispettabile.

Questo Consiglio comunale così me lo voglio ricordare e poi ognuno risponderà per quello che ha fatto ed anche per chi ha cercato di fare del male con rancore, cattiveria e odio che francamente non portano da nessuna parte nella vita e soprattutto perché qui si fa politica nella politica.

Grazie a tutti e buonanotte.

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 23 ottobre 2015

PROPOSTO DA: Tutti i Gruppi

APPROVATO a maggioranza

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

CONSIDERATO

che i recenti provvedimenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nelle assegnazioni delle sovvenzioni hanno determinato tagli ed esclusioni di molte imprese napoletane, che tali provvedimenti hanno costretto molte imprese a fermare o a ridurre le proprie attività, con significativi risvolti sul piano occupazionale.

VERIFICATO

che tale esclusione è stata comunicata alle imprese a fine agosto 2015, quando l'attività e le relative spese erano già completate al 70%

RITENUTO

che sia necessario che tale tessuto teatrale non vada disperso ma rinvigorito

SOLLECITA

il Ministro Dario Franceschini perché dia risposte concrete e risolutive al fine di:

- 1) riconoscere alle imprese che non sono state ammesse e che erano destinatarie di contributo nell'anno 2014 un intervento del Mibact a sostegno delle spese sostenute ad attività già svolta al 70% e che prevedeva nel bilancio il contributo del Mibact.
- 2) dare la possibilità alle sole imprese non ammesse di poter presentare domanda al Mibact già nel Gennaio 2016, per il biennio 2016/2017, senza dover aspettare la fine del triennio.
- 3) dare la possibilità alle imprese finanziate, ma non soddisfatte dell'assegnazione del Mibact, di poter chiedere il riesame della pratica.

ORDINE DEL GIORNO

SEDUTA DEL 23 ottobre 2015

PROPOSTO DA: Tutti i Gruppi (primo firmatario G. Formisano IDV)

APPROVATO a maggioranza

Il Consiglio Comunale di Napoli nella sua funzione di legittimo rappresentante della città perché sua espressione democraticamente eletta

APPRESO

che in seguito ad un mancato accordo fra la giunta comunale e la dirigenza locale della RAI nella individuazione di una sede adatta ad accogliere il prestigioso Archivio Storico della Canzone Napoletana, lo stesso è stato trasferito a Milano

RITENENDO

tale atto una grave offesa al prestigio della città ed alle sue tradizioni culturali

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a riaprire immediatamente le trattative con la RAI trovando per l'Archivio una prestigiosa sede.